

## Semplificate le procedure per gestire boschi e foreste



Al fine di incentivare e sviluppare le **potenzialità della filiera nazionale foresta- legno**, il Governo ha approvato una sostanziale **semplificazione delle procedure autorizzative** alle quali sono assoggettati gli operatori forestali italiani che
intendono eseguire interventi di **taglio colturale**, **forestazione**, **riforestazione** e
altre opere di bonifica e conservazione nei boschi e nelle foreste nazionali
individuati come beni paesaggistici e assoggettati alla relativa tutela.

È stato infatti soppresso l'obbligo di disporre di una doppia autorizzazione

necessaria per i silvicoltori che intendono svolgere le loro ordinarie attività di impresa.

Con la normativa in vigore fino allo scorso 9 ottobre era necessario chiedere l' autorizzazione per il vincolo forestale e idrogeologico, rivolgendosi all'amministrazione responsabile in materia. In aggiunta, in caso di boschi e foreste vincolati, l'operatore era tenuto anche a richiedere l'autorizzazione di compatibilità paesaggistica degli interventi proposti, formulando l'istanza alla Sovrintendenza di riferimento. Ora invece questo secondo adempimento non è più richiesto.

Tratto dall'articolo pubblicato su *L'Informatore Agrario* n. 37/2023 **Cade il vincolo della doppia autorizzazione, più agevole la gestione forestale** di E. Comegna

Per leggere l'articolo completo abbonati a L'Informatore Agrario

© 2019 Edizioni L'informatore Agrario S.r.I. - OPERA TUTELATA DAL DIRITTO D'AUTORE